Zeitschrift: Jahresbericht des Bündnerischen Lehrervereins
Herausgeber: Bündnerischer Lehrerverein
Band: 4 (1886)

Artikel: Conferenze nella Bregaglia
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-145108

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 19.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

a Grono, quantunque *in una sola scuola* *) si abbia insegnato col Metodo di Herbart-Ziller; le teorie, o per meglio dire i rudimenti del quale, in occasione dell' anziaccennato Corso si erano appunto presi a far conoscere.

2. Conferenze. Che il sentimento del proprio dovere sia in una frazione degli insegnanti assai debole ne è prova fra altro il fatto, che malgrado le calorose istanze, che ogni anno si fanno, perchè la conferenza magistrale venga frequentata, il concorso alla medesima va sempre diminuendo che in quest' anno, ad onta che si tenne nel luogo più centrale del Distretto in stagione per soprapiù assai propizia, di circa 36 maestri solo la metà si degnò di frequentarla, e, notisi bene, i mancanti furono in gran parte appunto quei maestri che maggiormente e più d' ogni altra cosa dovrebbero essere curanti del miglioramento della loro condizione nel loro interesse ed in quello delle scuole affidate alla loro direzione eziandio.

Sarebbe bene, se codesto lod. Consiglio di Educazione, nella prossima occasione, volesse richiamare l'attenzione dei docenti sopra questo loro dovere di frequentare con maggiore assiduità e diligenza le conferenze, autorizzando eventualmente l' Ispettorato ad applicarsi delle censure in quel modo che il caso lo rendono necessario.

3.

Conferenze nella Bregaglia.

I meriti del riformatore G. Comander per l' istruzione.

Osservò il disserente che dalla storia in generale si rileva che l' istruzione prese maggior incremento colla riforma religiosa. Come operarono con zelo, in Germania Lutero, e a Zurigo Zwinglio, così fu attivo a Coira il riformatore Giov. Comander. Coadiuvato dall' insigne Maestro Salzmann, istituì già nel 1527 una scuola pubblica in quella città. Principali rami d' istruzione erano: scrivere, leggere e conteggiare. La bibbia era libro di testo, e Comander v' aggiunse un catechismo da lui pubblicato. A questa scuola, che era fra

*) A *Grono* diede un *eccellente risultato* la *scuola inferiore,* diretta dalla Signora *Ezecchia Tognola,* l' unica, che abbia impartito con grande, anzi sorprendente successo l' istruzione sulle basi del nuovo Metodo.

le migliori di quei tempi, successe un ginnasio che prese stanza nel convento di S. Niccolò.*) Valenti maestri furono il Pontisella ed il poeta Lemnius. Riassumendo, diciamo che Comander, come gli altri riformatori tutti, era premuroso di promuovere l' istruzione, e non vogliamo disconoscere che, colla riforma religiosa, apparse una nuova era di progresso anche per le scuole popolari.

Jenatsch come centro della storia grigione per il tempo della guerra dei trent' anni, e in relazione principalmente colla poesia storica italiana e tradotta.

Dimostra il disserente la necessità di suddetta relazione, adducendo le parole di Herbart le quali dicono, che periodi storici non illustrati da qualche grande scrittore o poeta, siano di poca importanza per le scuole. Nell' introduzione al suo lavoro, il disserente ci porge un quadro della storia del popolo reto al tempo della guerra dei trent' anni.

Parlando del modo di porgere la materia agli alunni, il disserente fa precedere al racconto stesso la ripetizione delle fazioni nei Grigioni dopo la riforma, della geografia dei paesi alpini che confinano coll' Italia e coll' Austria, e del massacro della Valtellina. — Previo trattamento del racconto stesso, ci parla dell' associazione dei fatti raccontati, osservando che nel caso presente essa associazione ha due scopi:

a) Apprezzamento del popolo Grigione in quei tempi. — Lo paragona coi Valdstätte nelle guerre contro l' Austria.

b) Apprezzamento del carattere e dei fatti di Jenatsch. — Parlando della storia patria, paragona Jenatsch con Donato di Vaz, Benedetto Fontana, Tello, Winkelried e i tre primi confederati. Trattandosi della storia biblica, lo mette a confronto di Gedeone e di Giosuè. Ne deduce poi le conclusioni: Ama la patria; ama il prossimo come te stesso. — Lo paragona anche con Napoleone I. e ne deduce il giudizio: Jenatsch era ambizioso, simulato ed audace senza scrupoli.

Passando all' applicazione, il disserente cita diversi temi che s' adattano bene a componimenti, quali sarebbero: Jenatsch come liberatore del paese. — L' unione fa la forza. — La discordia è la rovina dei popoli. — Ama la patria ecc.

Per ultimo ci parla della lettura di diverse opere inerenti al presente tema. — Ci prelegge alcune strofe del „cinque maggio“,

*) Ora scuola magistrale.

una scena di Baldirone delle tragedie di Arnoldo Salis, e un discorso fra Serbelloni e Jenatsch.

A taluni che trovarono il materiale troppo voluminoso per essere trattato in una scuola elementare, il disserente rispose che per chi non potesse trattare quanto esposto nel suo lavoro, resterebbe sempre il ripiego di farne una scelta confacente al caso suo. Altri pareri contrari erano diretti piuttosto contro il metodo di Herbart-Ziller che contro il referato stesso.

Proposta Valendas.

Fra i maestri e il Consiglio Scolastico del Comune di Stampa si sono stipulati dei patti nel senso che, se passa il mese di marzo senza che una parte o l' altra disdica, i maestri restano ivi eletti anche per il prossimo corso scolastico.

4.
Conferenze nel Distretto Bernina.

I maestri del nostro Distretto tennero durante il corso scolastico 1885—86 quattro conferenze, di cui 2 a Le Prese e 2 nel Monastero. Ecco in breve quanto fu in esse trattato.

Riferenti:

Bottoni. Proposta di cambiare i libri di testo presentemente in uso nelle nostre scuole. Avendo posto mano il Signor Wiget alla compilazione di una tale opera si decide di coadiuvarlo per quanto possibile nella sua impresa, specialmente con raccogliere del materiale adatto ai nuovi libri: Prelezione e scelta di tali pezzi.

Chiavi Pio. Sull' educazione della gioventù. Mancando ancora la seconda ed ultima parte del referato, per cui uno non può farsi un' idea dell' intiero, la conferenza decide, dietro desiderio anche del riferente, di discutere in proposito soltanto a lavoro finito.

Schwarz. Riforma di Gobat, circa l'insegnamento della lingua. Il riferato non fu trovato adatto ai nostri bisogni e la partecipazione fu poca.

Semadeni. La domanda di Versam-Valendas. La decisione relativa suona: La conferenza del Distretto Bernina annuisce alla